

# I giovani “angeli” della Mariani e i grandi maestri: che stagione!

È già tempo di “Concerti d'autunno” con la rassegna “Giovani in musica” e i “Concerti della domenica”

## RAVENNA

ELISA BIANCHINI

All'Associazione musicale Angelo Mariani è tempo di *Concerti d'autunno*, con le due rassegne di musica giovane che accompagneranno il pubblico per quasi tre mesi, dal 21 settembre al 3 dicembre.

Un cartellone unico, che racchiude le due stagioni di “Giovani in musica”, giunta alla diciannovesima edizione, e dei “Concerti della domenica”, per un totale di quattordici concerti.

«Ci sono tanti eventi che sembrano sovrastare il nostro lavoro culturale – riflette **Romano Valentini**, direttore artistico della Mariani –, ma se è vero che, come diceva Dostoevskij, “la bellezza salverà il mondo”, occorre vigilare affinché il mondo salvi la bellezza e noi siamo tra quelli che lavorano perché questo accada: noi proponiamo questi appuntamenti proprio con l'intento di vigilare affinché il mondo salvi la bellezza».

La stagione dei “Giovani in musica”, ospita giovani di talento che si stanno affacciando alla professione di musicisti, offren-

do loro un palcoscenico: quest'anno l'intero cartellone è dedicato al pianoforte, fatta eccezione per una importante collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Verdi di Ravenna dedicata a Luciano Berio.

L'apertura, giovedì 21 settembre, è affidata al ravennate **Domenico Bevilacqua**, con un programma dedicato a Beethoven e Schumann, mentre il 28 settembre sarà in scena **Michele Castaldo** con musiche di Beethoven, Chopin e Rachmaninov.

L'appuntamento del 3 ottobre vedrà una collaborazione con il Conservatorio ravennate “Intorno a Luciano Berio”, con una rassegna di brani del compositore ligure – “Agnus” e “Folk songs” – accanto ad opere dei suoi contemporanei, come Luigi Dallapiccola, con il “Divertimento in quattro esercizi” e il “Goethe Lieder”, Goffredo Petrassi di “Beatitudes” o John Cage con “Once upon a time”.

Giovedì 5 ottobre **Edoardo Riganti Fulginei** propone brani di Ravel, Chopin e Stravinskij, mentre lunedì 9 **Sofia Donato** spazierà da Haydn e Mendelssohn a Brahms, Respighi e Ra-



Il pianista Michele Castaldo e a sinistra Marina Popadic

vel. Ultimi due appuntamenti, giovedì 12 ottobre con **Gianluca Bergamesco** e musiche di Schubert e Prokofiev e mercoledì 18 con **Ekaterina Chebotareva** e un programma che prende le mosse da Haydn per arrivare a Prokofiev, Ravel e Wagner-Liszt.

Tutti i concerti sono in programma alla sala Corelli del teatro Alighieri alle ore 17.

A partire dall'8 ottobre si apre l'edizione 2023 dei “Concerti della domenica”, con un progetto speciale in collaborazione con il Conservatorio Verdi di Ravenna: la chiesa di San Romualdo, alle 17, ospiterà l'allestimento di

“Façade: an entertainment” di William Turner Walton, per la regia di **Marco Baliani** e la direzione di **Francesco Lanzillotta**.

Domenica 15 ottobre, alla sala Corelli alle 11, il pianista **Andrea Bacchetti** propone un ricco programma che va da Bach a Henry Mancini, passando per Cimarosa, Scarlatti, Mozart e molti altri. All'insegna del rapporto fra musica e poesia, domenica 22 **Marina Popadic** propone le “Romanze senza parole” di Felix Mendelssohn, con uno speciale intervento: alcune poesie della stessa Popadic scritte per le musiche di Mendelssohn.

Grazie alla collaborazione con

*Ottobre giapponese*, domenica 29 il pianista ravennate **Denis Zardi** accompagnerà il mezzosoprano **Hiromi Yamada** in brani di Cimatti, Miyagi, Yamazaki, Inoh, Aoshima e Sakamoto.

Omaggio al grande chitarrista Alirio Diaz, nel centenario della nascita, domenica 5 novembre con **Piero Bonaguri** e un programma che spazia da Händel e Bach a Villa-Lobos e lo stesso Diaz.

Domenica 26 novembre **Giacomo Fossa** al violoncello e **Pietro Ceresini** al pianoforte presentano un “Viaggio in Italia” con musiche di Cilea, Mendelssohn, Verdi e Zandonai. Ultimo appuntamento della rassegna, domenica 3 dicembre, con le gemelle **Eleonora e Beatrice Dallagnese** in pianoforte a quattro mani su brani di Schubert, Ravel e Rachmaninov.

Progetto speciale, in cartellone per mercoledì 20 settembre alle 21 al teatro Alighieri con la Japan National Orchestra, per la prima volta in Italia, e il pianista **Kyohei Sorita**.

«Siamo felici di stare al fianco e sostenere la realtà culturale più longeva della città. Nei momenti complessi il rischio è di dimenticarsi di un pezzo importante della nostra vita che è la dimensione culturale – afferma l'assessore alla Cultura, Fabio Sbaraglia –. Che è bellezza e divertimento ma soprattutto crescita e consapevolezza per dotarsi di strumenti con cui affrontare il nostro tempo».

Info [www.angelomariani.org](http://www.angelomariani.org)